

Cultura

OTTO ORE CON JAN FABRE | DEEP PURPLE BRAVI RAGAZZI | WAGNER CONTRO WAGNER | CELANT CRITICA LA BIENNALE

Codice Rustichi restaurato

Terrasanta on the road



LA CHIESA DEL SANTO SEPOLCRO A GERUSALEMME

Un tempo lontano un orefice fiorentino partì per Gerusalemme e raccontò, penna alla mano, come farebbe un grande viaggiatore dei nostri giorni: una sorta di antenato di Chatwin, o Theroux. Quello di Marco di Bartolomeo Rustichi è il più antico e veritiero diario di viaggio, la "Dimostrazione dell'andata o viaggio al Santo Sepolcro" che, insieme al testo, conserva negli spazi a margine disegni di monumenti e chiese di Firenze. Adesso quei colori intensi sono tornati a splendere nel Codice Rustichi (o Rustici), prezioso manoscritto di proprietà della Biblioteca del Seminario Arcivescovile di Firenze. Il restauratore Simone Martini ha finito proprio poche settimane fa la pulizia completa di questo fascinoso diario di viaggio scritto nel 1425. «L'ho pulito a fondo perché le pagine erano ormai grasse. E ho fatto delle integrazioni in

carta su pergamena per rimuovere restauri precedenti fatti con colle virulente, che alla lunga avrebbero potuto danneggiare il manoscritto», spiega Martini. «Poi ho notato alcune lettere e parti di frasi che sono acquerellate: sembra una specie di codice nel codice di cui ancora nessuno si è accorto». Un mistero nel mistero di questo codice diventato leggenda, perché per alcuni decenni è rimasto inaccessibile anche ai maggiori studiosi (pure se alcune immagini sono su Internet). Lo storico Franco Cardini racconta che «addirittura Joshua Praver, famoso medievista dell'Università di Gerusalemme, ha chiesto per venti anni di poterlo vedere ma gli è stata negata la consultazione». Oggi, che il restauro offre maggiore solidità al codice, probabile ne venga fatta presto una pubblicazione anastatica.

Alessandro Agostinelli

Festival

Aida a Cortona con Elio e Fritz Lang

Torna il "Cortona Mix Festival" (www.cortonamixfestival.it), dal 27 luglio al 4 agosto. Fra i protagonisti gli scrittori Joe Lansdale e Alessandro Baricco, le scrittrici Simonetta Agnello Hornby e Cristina Comencini, l'editrice Inge Feltrinelli, il gruppo musicale Elio e le Storie Tese, il direttore d'orchestra Daniele Rustioni, la coppia funambolico-musicale di Igudesman e Joo, il fisarmonicista Richard Galliano. E "Metropolis" di Fritz Lang proiettato in piazza Signorelli, con l'accompagnamento dell'Orchestra della Toscana diretta da Frank Strobel. Per la parte musicale progettata dal compositore Giorgio Battistelli è in programma anche un'Aida verdiana, rappresentata da 300 bambini di Cortona in costume.

Riccardo Lenzi

Govi a Levanto tra corti e cha cha cha

Come si è trasformato, in tempi di crisi e cambiamenti rapidissimi, il rapporto critica cinematografica - autori - pubblico? Se ne discuterà in un convegno dedicato alla memoria di Emidio Greco durante la decima edizione del Laura Film Festival, nato per ricordare Laura Tartaglia Morandini, che si svolgerà a Levanto dal 17 al 21 luglio. Tra gli interventi, quelli di Adriano Aprà, Luca Bandirali, Filippo La Porta, Patrizia Pistagnesi. Intorno al convegno ruoteranno altri eventi come la presentazione di film ("Cha cha cha" di Marco Risi), documentari su tematiche ambientali ("Scorie in libertà" di Gianfranco Pannone), 23 opere selezionate per un concorso di cortometraggi e una retrospettiva dedicata a Gilberto Govi, il geniale comico genovese, con sequenze tratte dai suoi film e interviste alla moglie Rina Govi.

Maria Simonetti